



A.I.P.O.

NOTIZIARIO

a cura di Franco Falcone

Dipartimento di Malattie del Torace, Ospedale Bellaria-Maggiore, Via Altura 3 - 40139 Bologna
Tel. 051 6225322 - Fax 051 6225272 - E-mail: ffalcone@qubisoft.it

Editoriale

Cari Colleghi,

vi sarete accorti che il tono del Notiziario è mutato (ho messo anche la bibliografia!) assieme alla Rivista che è ormai nell'occhio della diffusione internazionale. Dopo il rinnovo editoriale del Notiziario alcuni mi hanno inviato notizie da pubblicare, a volte sacrificate all'Editoriale. È vero che tutte le notizie possono transitare nel sito internet, ma molti Colleghi hanno difficoltà ad affidarsi al sito o a leggere le e-mail e desiderano ricevere le cose in modo personale e diretto.

Nel sito, in verità, si trova tutto e tutto vi si può mettere, con risalto e diffusione molto grandi. Il sito è uno strumento di enorme potenza e potenzialità ma la fame (ed il diritto, perché no!) di notizie date e ricevute in modo personale è molto grande.

Poiché le notizie sono il sale dell'Associazione, ho provato a comprimere in due pagine, con lo stile del vecchio Notiziario, alcune cose, Editoriale e notizie. Abbiate pazienza se per motivi di spazio è stata necessaria una scelta e se le notizie medesime giungono con i tempi ritardati della pubblicazione a stampa.

Credo che i contenuti e di modi del Notiziario valgano anche una discussione e, malgrado l'angolo dell'Editoriale sia un appuntamento molto suggestivo per meditare due pagine insieme, sacrificarlo ogni tanto alle notizie meritevoli è un test di gradimento.

Franco Falcone

EDITORIALE:

Pneumologo è meglio!??

Qualcuno di voi si è posto il problema di dimostrare che i pneumologi fanno bene le cose che fanno parte del loro bagaglio culturale e professionale? Forse sì, magari discutendo con la propria Direzione Generale o Sanitaria o con la propria Agenzia Sanitaria Regionale o con Assessori vari.

Come li avete convinti? Con quale letteratura EBM? Mi sono posto questo problema da oltre un anno, discutendo con la mia Agenzia Regionale l'accreditamento delle Pneumologie ed ho iniziato a cercare letteratura nella quale l'end point fosse la superiorità della gestione o della modalità pneumologica rispetto ad altre (internisti ad esempio!!): ho trovato pochissimo. Poi ho cercato

lavori anche semplici, che dimostrassero che quanto è stato fatto dagli pneumologi è più efficiente e meno costoso: pochissimo ancora. Poi ho prodotto personalmente analisi di dati SDO, dimostrando che l'area pneumologica può essere misurata come superiore ad altre in base ad alcuni e limitati parametri gestionali¹⁻³.

Ho deciso di fare appello a tutti Voi perché siate diligenti nella ricerca di:

- lavori scientifici il cui obiettivo sia il confronto di gestione e/o di risultati tra pneumologo ed altri specialisti;
- lavori scientifici, comunque utili, per dimostrare che "PNEUMOLOGO È MEGLIO!!"

Forse non sapete se vi saranno necessari, ma lo saranno. Se li trovate, il mio indirizzo è ffalcone@qubisoft.it o franco.falcone@ausl.bologna.it; prometto di fare banca e scambio con tutti.

Franco Falcone

Bibliografia

¹ Falcone F.
Mortalità e morbosità ospedaliera.
Relazione al Simposio del Gruppo di Studio SIMeR "Epidemiologia e Sanità Pubblica", Novità nell'epidemiologia della BPCO, V Congresso Nazionale di Pneumologia, Milano 6-9 ottobre 2004.

² Falcone F.
L'impatto della BPCO nell'ospedale.
Relazione alla Giornata Mondiale della BPCO, Progetto G.O.L.D. Italia - Fondazione UIP, Bologna, 17 novembre 2004.

³ Falcone F.
La gestione del paziente con BPCO fra ospedale e territorio: implicazioni cliniche e di economia sanitaria.
Relazione al Convegno del Progetto GOLD Italia - Fondazione UIP, Padova 15-16 aprile 2005.

Congresso, Statuto e Regolamento

Cari Soci,

le scadenze stagionali ci ricordano il prossimo avvenimento Nazionale dell'Associazione, il XXXVIII Congresso Nazionale AIPO - VI Congresso Nazionale UIP, che ci vedrà impegnati a Venezia dal 25 al 28 Ottobre 2005.

Siamo certi che l'evento veneziano, curato in ogni suo

minimo dettaglio, sarà un momento di sintesi dell'attività svolta in questo biennio dall'Associazione, in una atmosfera di grande progettualità per la pneumologia ospedaliera.

Prima dell'inizio del Congresso, sarà nostra cura fornirvi tutte le notizie per rendere più agevole la preparazione, lo svolgimento del Congresso e con esso l'affermazione della branca specialistica cui apparteniamo.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi la scadenza delle quote associative che potrete regolarizzare anche prima del congresso attraverso le informazioni contenute all'indirizzo internet <http://www.pneumologiospedalieri.it/socio/moduli/>.

Inoltre desideriamo rinnovare l'invito a prendere atto, nel sito <http://www.pneumologiospedalieri.it/associazione/statuto/>, delle revisioni statuarie che sono state proposte dall'esecutivo, vagliate positivamente dal Consiglio Nazionale ed approvate dall'Assemblea dei soci, come è visibile all'indirizzo, <http://www.pneumologiospedalieri.it/organiIstituzionali/consiglioNazionale/assemblea/> e che fanno parte integrante dello statuto stesso.

È possibile inoltre riscontrare la pagina dei regolamenti della Associazione <http://www.pneumologiospedalieri.it/organiIstituzionali/documenti/> anch'essi approvati dalle articolazioni statutarie preposte.

Il Direttore Generale e la Segreteria AIPO, sono a vostra disposizione per qualsiasi necessità o chiarimento.

Cordiali saluti.

Anna Maria Moretti, Antonio Corrado

La rivista

Ai Responsabili delle "Aree" e dei "Gruppi di Studio" AIPO

Cari Colleghi,

come segnalato nel 6° numero del 2004, la "Rassegna", dall'inizio di quest'anno è censita da EMBASE-Excerpta Medica Database.

Il traguardo, perseguito da tempo, è importante anche perché raggiunto in un momento particolarmente difficile per l'Editoria medica, coinvolta in una crisi abbastanza complessa per i problemi economici del Paese e dell'Industria farmaceutica, per la riduzione della produzione scientifica di reparti ospedalieri oberati da opprimenti processi gestionali, per la crescita parallela e concorrenziale dei mezzi informatici.

Per questo motivo, il successo della nostra rivista deve essere di stimolo sia per il mantenimento degli standard raggiunti sia per il conseguimento di ulteriori traguardi e miglioramenti. A questo scopo, la collaborazione della rivista con i Gruppi di Studio è indispensabile perché rappresenta la principale testimonianza della vita culturale associativa.

Con l'avvicinarsi del Congresso Nazionale AIPO di Venezia, anche a nome del Comitato Editoriale, desideriamo sollecitare la massima partecipazione di tutti per rendere più continuo ed efficace il flusso di contributi, documenti, rassegne, linee guida, casistiche, che possano valorizzare la "Rassegna", evidenziare il lavoro scientifico dei reparti pneumologici e dei Gruppi di Studio, aumentare la diffusione, la lettura ed il peso politico della rivista.

La Redazione e la Segreteria scientifico-editoriale saranno liete di partecipare attivamente, con il loro lavoro di raccordo, alla migliore riuscita di questa attività.

Certi di vedere nei fatti una risposta a questa richiesta inviamo a tutti i migliori saluti e l'augurio di ottimo lavoro.

Anna Maria Moretti, Mario De Palma

Dalla Toscana

Sotto il patrocinio dell'Associazione Italiana degli Pneumologi Ospedalieri (AIPO), dell'Unione per la Lotta contro la Distrofia Muscolare (UILDM) della Toscana e l'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Arezzo, si terrà il 17 Giugno 2005 nell'"Auditorium Pieraccini" dell'Ospedale S. Donato di Arezzo, il Convegno internazionale dal titolo "La ventilazione meccanica non-invasiva nella moderna gestione pneumologica dell'insufficienza respiratoria acuta in unità di terapia semi-intensiva respiratoria". Il rationale dell'evento scientifico, organizzato dal Dr. R. Scala (Responsabile dell'Unità di Terapia Semi-Intensiva Respiratoria di Arezzo) e dal Dr. M. Naldi (Direttore U.O. Pneumologia di Arezzo), si fonda sul ruolo sempre più importante che la ventilazione meccanica non invasiva (VMNI) sta assumendo quale tecnica di assistenza ventilatoria nelle moderne unità di terapia semi-intensiva respiratoria (UTSIR) di fronte alle "esigenze gestionali" spesso complesse e diversificate del paziente critico respiratorio.

Dopo più di un decennio dalla sua introduzione nella pratica clinica, la ventilazione non-invasiva ha assunto un posto di primo piano nel trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta secondaria a varie eziologie, costituendo per lo pneumologo una imprescindibile arma nella complessa strategia terapeutica dello scompenso del complesso "sistema polmoni-pompa ventilatoria". Le unità di terapia intermedia respiratoria (intensiva e semi-intensiva), in continua crescita nel nostro territorio nazionale, sono senz'altro il *setting* più idoneo per l'impiego delle tecniche ventilatorie non-invasive grazie alla *background* culturale specialistico del team pneumologico che si muove all'interno di esse.

L'incontro scientifico si terrà sotto il patrocinio dell'AIPO, dell'UILDM e dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Arezzo e vedrà la partecipazione di studiosi e appassionati della ventilazione non-invasiva italiani e del Dr. M. Elliott di Leeds (UK).